

Codice A1708B

D.D. 22 settembre 2021, n. 813

Reg. UE 1305/2013. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020. Servizi di comunicazione all'interno del Festival del Giornalismo alimentare 2021. Affidamento in economia ex art. 36 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. CIG ZB9331AE04. Impegno di euro 21.960,00 sul capitolo di spesa 141027/2021 in favore dell'operatore economico Associazione Pensare il cibo. Accertamento di euro 21.960,00 sul capitolo entrata 37246/2021



ATTO DD 813/A1708B/2021

DEL 22/09/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020. Servizi di comunicazione all'interno del Festival del Giornalismo alimentare 2021. Affidamento in economia ex art. 36 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. CIG ZB9331AE04. Impegno di euro 21.960,00 sul capitolo di spesa 141027/2021 in favore dell'operatore economico Associazione Pensare il cibo. Accertamento di euro 21.960,00 sul capitolo entrata 37246/2021.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative" con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

preso atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti "dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020" e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 "Descrizione

dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

vista altresì la DGR n. 17-1129 del 13 marzo 2020 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 16-126 del 26 luglio 2017”;

dato atto che il PSR della Regione Piemonte è stato modificato più volte dalla Giunta regionale nel corso della programmazione; l'ultima modifica è avvenuta con DGR n. 23-2324 del 20 novembre 2020 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Seconda proposta di modifica anno 2020 - recepimento a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)7883 del 6 novembre 2020”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022. L'articolo 1 stabilisce che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che, per ottenere tale proroga, è necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Vista la DGR n. 1 - 3725 del 24.08.2021 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020”.

Considerato che tra gli obiettivi del piano di comunicazione PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022 vi è:

- l'informazione ai cittadini, al grande pubblico e agli stakeholders in merito alle politiche attuate e ai risultati raggiunti mediante i finanziamenti del PSR 2014-2020;
- la valorizzazione delle politiche di qualità e dei sistemi di certificazione, dei prodotti e delle filiere produttive, in coerenza con quanto previsto dalle finalità strategiche del PSR legate alla valorizzazione dei prodotti sui mercati, alla redditività delle imprese agricole, alla creazione di opportunità occupazionali nelle aree rurali.

Considerato che il perseguimento dei suddetti obiettivi contemplano la partecipazione, l'organizzazione e l'utilizzo di iniziative ed eventi ad alta rilevanza mediatica che permettano di amplificare le scelte strategiche, le politiche regionali, i progetti e di diffondere buone pratiche.

Considerato che dal 27 al 28 settembre 2021 si terrà a Torino la sesta edizione del Festival del giornalismo alimentare che:

- prevede la partecipazione di diverse centinaia di giornalisti e blogger, ricercatori, professionisti sanitari e operatori della comunicazione a decine di panel tematici, molti dei quali su temi di stretto interesse regionale e coerenti con iniziative e politiche dell'Ente e del piano di comunicazione del PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022;
- si configura come uno straordinario veicolo di relazione e interazione con un target di opinion leader e operatori per quanto riguarda i temi dell'informazione e della comunicazione in campo agro-alimentare in tutti i suoi aspetti, dalla ricerca all'educazione, dalla sicurezza alla promozione dell'economia dei territori, e che l'occasione si presenta come estremamente utile per organizzare una visita di conoscenza per giornalisti stranieri ed italiani ad aziende agricole beneficiarie del PSR 2014-2020, con la possibilità di coinvolgere i territori rurali;

dato atto che l'iniziativa, oltre ad aver ricevuto il patrocinio regionale, è sostenuta da istituzioni territoriali, ministeri ed organismi nazionali ed internazionali, aziende e sponsor e rappresenta il più significativo appuntamento italiano per la comunicazione nei confronti di giornalisti e comunicatori del settore agroalimentare, anche come momento di "ripartenza" dopo la sospensione degli eventi causati dal Covid 19;

considerato dunque che la Direzione Agricoltura, nell'ambito del piano di comunicazione del PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022, intende realizzare le seguenti attività di comunicazione e informazione all'interno del suddetto Festival del giornalismo alimentare:

- Organizzazione di n. 2 panel della durata di 1 ora ciascuno incentrato su temi, ricerche e dati di Regione Piemonte (relatori a cura della Direzione Agricoltura e cibo)
- Organizzazione di 2 laboratori esperienziali da tenersi e in concomitanza con i lavori del Festival (relatori a cura della Direzione Agricoltura e cibo);
- Possibilità di organizzare un press tour presso una o più Enoteca Regionale del Piemonte Video promozionali a cura della Direzione Agricoltura e cibo lanciati durante le pause del festival nelle sale e in diretta streaming;
- Video-interviste ai relatori di Regione Piemonte che saranno diffuse sui canali del Festival;
- Inserimento comunicati della Direzione Agricoltura nella cartella stampa del Festival;
- Partecipazione alla Conferenza stampa del Festival che si terrà prima della manifestazione;
- Supporto alla comunicazione attraverso la diffusione di 5 comunicati della Direzione Agricoltura sui canali del festival e presso la Rete del Festival;
- Inserimento di una pubblicazione o di un gadget a cura della Direzione Agricoltura nella welcome bag.

considerato che i servizi sopra elencati sono coerenti con le azioni e gli obiettivi del piano di comunicazione del PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022, in quanto le attività che verranno svolte prevedono momenti, al contempo relazionali e divulgativi, rivolti al target dei giornalisti e dei comunicatori, amplificatori delle notizie e delle informazioni con un alto potenziale di ricaduta mediatica;

visto che l'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, promotore dell'evento e organizzatore in esclusiva dello stesso, offre una serie di servizi di comunicazione nel quadro della manifestazione;

preso atto che l'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P. IVA 11571670014, ha presentato la sua migliore offerta per la realizzazione dei servizi di cui sopra all'interno del Festival del giornalismo alimentare 2021 (prot. n. 21206 del 06/08/2021, agli atti del Settore Programmazione dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile), per un importo

di euro 21.960,00 Iva inclusa;

verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti;

rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), data la specificità della richiesta, in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

ritenuto dunque di procedere ad affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, così come modificato dal d.lgs 19 aprile 2017, n. 56;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 e successive integrazioni prot. n. 12982 del 28/07/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia";

Ritenuto pertanto:

- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 18.000,00 o.f.e. presentata dall'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P. IVA 11571670014 per i servizi di comunicazione all'interno del Festival del giornalismo alimentare 2021 che si svolgerà a Torino dal 27 al 28 settembre 2021;
- di procedere all'affidamento della fornitura del servizio di comunicazione all'interno del festival del giornalismo alimentare 2021, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 e s.m.i. all'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P. IVA 11571670014 per una spesa complessiva di euro 21.960,00 o.f.i.;
- di rilevare che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, sono pari a zero;
- di procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per il servizio in oggetto con l'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo utilizzando la lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nello stesso Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità;

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001);

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 478 del 04/06/2021 “PSR 2014-2020 – Misura 20 – Approvazione piano annuale 2021 di Assistenza Tecnica” nella quale è previsto l’intervento n. 6 “eventi” tra cui è compresa la manifestazione Festival del giornalismo alimentare 2021;

considerato che con la suddetta determinazione il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo ha autorizzato, per l’esercizio finanziario in corso, il Responsabile del Settore “Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità” ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, relativamente all’intervento di assistenza tecnica n. 6 “Eventi”; stabilito che la spesa di euro 21.960,00 per la realizzazione del servizio di comunicazione PSR all’interno del Festival del giornalismo alimentare 2021 trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2021 (Missione 16 - Programma 1603) al netto degli impegni assunti sull’annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Ritenuto di impegnare euro 21.960,00 (di cui euro 3.960,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141027/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021_in favore dell’operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P. IVA 11571670014 (cod. benef. 346318) per il servizio di comunicazione PSR all’interno del Festival del giornalismo alimentare 2021.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2021 euro 21.960,00

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2021 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all’Unione Europea dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022.

Ritenuto di accertare euro 21.960,00 sul capitolo di entrata 37246/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (cod. benef. 139952) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

Stabilito che la liquidazione di euro 21.960,00 IVA inclusa sul capitolo di spesa 141027/2021 (Missione 16 - Programma 1603) in favore dell’operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P. IVA 11571670014 sarà effettuata nell’esercizio

finanziario 2021 del bilancio di previsione finanziario regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato ai servizi di comunicazione all’interno del Festival del giornalismo alimentare 2021 il seguente codice identificativo di gara CIG ZB9331AE04;

Visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2013 “Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A” della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1- 4046, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Vista la DGR 18/10/2019 n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti

amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";

- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- vista la DGR n. 28-3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023";
- Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 52- 3663 del 29/07/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- vista la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000"
- vista la D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"
- vista la DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

determina

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi, all'interno delle attività del piano di comunicazione del PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022, di un servizio di comunicazione all'interno dell'evento "Festival del giornalismo alimentare" che si svolgerà a Torino dal 27 al 28 settembre 2021;
2. di individuare l'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P.IVA 11571670014, quale soggetto idoneo e qualificato per la fornitura del servizio di comunicazione all'interno dell'evento "Festival del giornalismo alimentare" in quanto soggetto promotore e organizzatore in esclusiva dell'evento "Festival del Giornalismo Alimentare 2021";

3. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 21.960,00 IVA inclusa presentata dall'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P.IVA 11571670014 per i servizi di comunicazione all'interno dell'evento "Festival del giornalismo alimentare" che si svolgerà a Torino dal 27 al 28 settembre 2021;
4. di procedere all'affidamento diretto, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, così come modificato dal d.lgs 19 aprile 2017, n. 56, dei servizi di comunicazione all'interno dell'evento "Festival del giornalismo alimentare" che si svolgerà a Torino dal 27 al 28 settembre 2021 all'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P.IVA 11571670014 per una spesa di euro 21.960,00 IVA inclusa;
5. di rilevare che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, sono pari a zero;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nello stesso Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità; di procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con il legale rappresentante dell'Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P.IVA 11571670014, utilizzando la lettera contratto in allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
7. di impegnare euro 21.960,00 (di cui euro 3.960,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141027/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021 in favore dell'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P. IVA 11571670014 (cod. benef. 346318) per il servizio di comunicazione PSR all'interno del Festival del giornalismo alimentare 2021. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 21.960,00 . La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
8. di dare atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2021 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022;
9. di accertare euro 21.960,00 sul capitolo di entrata 37246/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (cod. benef. 139952) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020 - periodo di transizione 2021-2022. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.
10. di stabilire che la liquidazione di euro 21.960,00 IVA inclusa sul capitolo di spesa 141027/2019 (Missione 16 - Programma 1603) in favore dell'operatore economico Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P.IVA 11571670014 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione finanziario regionale a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: dell'Associazione culturale Pensare il Cibo, via Verdi 20, 10124 Torino, P.I. 11571670014
- Importo: euro 21.960,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Riccardo BROCARDO
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ex art. 36 del D.Lgs 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Allegato

CONTRATTO

Spett. Associazione Pensare il cibo
via Verdi 20, 10124 Torino

Oggetto: Piano di comunicazione del PSR 2014-2020. Servizi di comunicazione all'interno del Festival del Giornalismo alimentare 2021. Affidamento in economia ex art. 36 del D.Lgs 50/16. Spesa di euro 21.960,00. CIG ZB9331AE04.

A seguito della presentazione della Vostra offerta (prot. n. 21206 del 06/08/2021), con Determinazione dirigenziale n. XXXX del XXXX vi è stato affidato il contratto per servizi di comunicazione all'interno del Festival del Giornalismo alimentare 2021 per una spesa complessiva di Euro 21.960,00 IVA inclusa.

Tale spesa sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Programmazione e coordinamento dello Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile (codice EOG7LT), Corso Stati Uniti, 21 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Ogni fattura elettronica dovrà inoltre indicare:

- il riferimento alla Determinazione dirigenziale n. XXXX del XXX con cui è stato conferito l'incarico;
- la seguente dicitura: "Attività finanziata dall'Assistenza tecnica PSR 2014-2020 – misura 20 – Servizi di comunicazione Festival del Giornalismo alimentare";
- il CUP J61E15001040009;
- il CIG ZB9331AE04 ;
- la seguente dicitura: "IVA soggetta a scissione dei pagamenti" (con la Legge di Stabilità 2015 e il D.L del M.E.F. del 30/01/2015 è stato stabilito che l'IVA viene versata direttamente all'Erario).

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Clausole contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014);
9. si applica la penale nella misura del 5% per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, come previsto dagli articoli 145 e 334 del D.P.R. 207/2010;

La presente costituisce contratto ai sensi art. 334, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura/Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra ditta (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento
Riccardo Brocardo

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
2. il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale;
5. i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
6. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. i Suoi dati personali sono conservati per il periodo stabilito nell’ambito del piano di conservazione dell’Ente nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell’art. 5 del GDPR 679/2016;
8. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la

loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.